

Il Collegio dei Revisori dei conti

Verbale n. 2/2021

Il giorno 30 aprile 2021 alle ore 18:00 si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti, in modalità di "call conference" per contrastare la diffusione del Covid-19, così come previsto dall'art. 73, comma 2, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 nelle persone di:

- Dott.ssa Leila Ricci (Presidente)
- Dott. Andrea Canossi (Componente effettivo)
- Dott. Alberto Travaglini Diotallevi Vitale (Componente effettivo)

La riunione è stata convocata nella giornata odierna con il seguente ordine del giorno:

- Bilancio d'esercizio 2020
- Scheda di monitoraggio di riduzioni di spesa

2.1 Bilancio d'esercizio 2020

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 marzo 2021 ha deliberato la proposta di Bilancio di esercizio 2020 con conseguente trasmissione al Collegio dei revisori dei conti per il prescritto parere di competenza da rendere all'Assemblea.

I componenti del Collegio già nei giorni precedenti l'odierna seduta hanno svolto, singolarmente, attività istruttoria in relazione al documento in esame.

Pertanto, il Collegio prosegue l'esame del Bilancio Consuntivo 2020 effettuando l'analisi dei relativi riscontri a conclusione della quale procede alla sottoscrizione della prescritta relazione che viene posta in allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale (allegato n. 1).

La scadenza per l'approvazione del Bilancio Consuntivo è il 30 giugno, nel rispetto dei termini statutari di cui all'art. 7, comma 2.

L'attuale emergenza sanitaria ha reso particolarmente gravoso l'operato di questo Collegio in ordine all'accesso agli atti sottostanti i dati di bilancio la cui modalità operativa si è limitata all'uso di strumenti telematici.

Il Consiglio di Amministrazione (art. 8, comma 9, lett. b) e art. 13 Statuto) delibera lo schema di bilancio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Aderenti (art. 7, comma 2, e art. 13 Statuto) e ciò anche in linea con quanto previsto dall'art. 4 del Titolo II del Regolamento di Funzionamento di SEPS.

In particolare, si richiama l'attenzione sui documenti che costituiscono il Bilancio consuntivo; secondo il citato art. 4 del Titolo II del Regolamento, secondo cui esso "dovrà essere composto da:

- un rendiconto economico e finanziario
- il rendiconto economico e finanziario riclassificato su apposito schema predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato per poterlo caricare online sul portale MEF
- una relazione di accompagnamento illustrativa delle attività svolte in corso di esercizio e degli eventi economici e finanziari espressi nei rendiconti"

Il ruolo del Collegio, quindi, nel silenzio delle norme del SEPS, non può che rinvenirsi nel Codice civile e in particolare nell'art. 2429 secondo cui il bilancio viene comunicato dagli amministratori al Collegio che ne riferisce all'Assemblea.

A tale riguardo occorre, inoltre, richiamare quanto previsto dall'articolo 2423, comma 1, cc secondo cui gli amministratori devono redigere il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Il quadro normativo si completa con le disposizioni di cui al DM MEF 27 marzo 2013 e schemi allegati, a cui fa riferimento, anche se non citandolo, il richiamato art. 4.

Infatti, detto provvedimento ministeriale, nel far rinvio alle norme civilistiche prevede, all'art. 5, una particolare disciplina del processo di rendicontazione quale, tra l'altro, l'armonizzazione dei conti pubblici e la trasmissione in via telematica al MEF, entro dieci giorni dall'approvazione del bilancio di che trattasi. Significativa, infine, è la previsione riguardante la relazione sulla gestione (art. 7) che evidenzia *"le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi"*.

Con i limiti sopra accennati, questo Collegio, con il consueto spirito di collaborazione, ha provveduto alla redazione della suddetta relazione.

Ciò premesso, si ritiene opportuno fornire la seguente rappresentazione sintetica del Bilancio 2020:

- Fondo di dotazione di € 263.367,20;
- Utile d'esercizio di € 7.988,28, migliorativo del 111,03% rispetto al precedente esercizio (perdita di € 72.443,59);
- Patrimonio Netto di € 227.379,14, incrementato del 3,64% rispetto al precedente esercizio (€ 219.390,86);
- Disponibilità liquide per € 341.897,11, ridotte dell'1,69% rispetto all'esercizio precedente (€ 347.787,88).

Tutto ciò premesso, il Collegio, fermo restando le considerazioni esposte nell'allegata Relazione, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2020 del Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche da parte dell'Assemblea degli Aderenti.

2.2 Scheda di monitoraggio di riduzioni di spesa

Il Presidente informa, così come previsto dalla Circolare MEF del 9 aprile 2021, n. 11, di aver inviato, in data odierna, all'indirizzo di posta elettronica igf.ufficio7.rgs@mef.gov.it, la scheda di monitoraggio 2021 che si allega in copia al presente verbale (allegato n. 2).

In relazione a ciò si richiama l'attenzione del SEPS in ordine alla tempistica dei relativi versamenti avendo cura, in particolare, di accreditare il corretto Iban del capo X - capitolo 3422 - che, come già riportato nella Relazione di cui all'allegato n. 1 del presente verbale, ad ogni buon fine, si ricorda essere IT28E0100003245240010342200.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 20:00 previa stesura del presente verbale che viene condiviso e sottoscritto in via telematica e, successivamente, inserito nell'apposito registro.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Leila Ricci (Presidente) 

Dott. Alberto Travaglini Diotallevi Vitale (Componente) 

Dott. Andrea Canossi (Componente) 

**Relazione del Collegio dei Revisori dei conti sul Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2020 del
Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche**

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 marzo 2021 ha deliberato il progetto di Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2020 che è stato trasmesso a questo Collegio al termine della predetta riunione, con i relativi allegati, ai sensi dell'art. 13, comma 2, dello Statuto e dell'art. 4, del Titolo II, del Regolamento interno di funzionamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2013 e successivamente modificato, come da ultimo, nella seduta del 14 novembre 2017.

Il termine per l'approvazione del bilancio consuntivo è fissato, dall'art. 7, comma 2, dello Statuto, al 30 giugno.

Si fa presente, preliminarmente, che il quadro normativo di riferimento, sopra richiamato, deve essere integrato con le disposizioni del codice civile, ove applicabili, e con il Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Ciò premesso, il Collegio ha svolto, anche precedentemente alla citata determinazione consiliare, attività istruttoria acquisendo utili elementi e chiarimenti.

Ad esito, è possibile riferire quanto segue.

1 Introduzione

Il Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche (SEPS) è stato fondato nel 1989, Atto Costitutivo redatto in Roma il 5 giugno 1989 (Repertorio n. 93470 – Raccolta n. 30496) con le seguenti istituzioni associate:

1. L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;
2. L'Istituto delle Enciclopedia Italiana "Giovanni Treccani";
3. L'Università di Atene (Grecia);
4. L'Università di Barcellona (Spagna);
5. La Conferenza dei Rettori delle Università Europee;
6. L'Università di Bologna;

7. L'Università di Roma "La Sapienza";
8. L'Università di Catania;
9. L'Università di Palermo.

Come si evince da quanto sopra esposto, trattasi di una associazione, realizzata per iniziativa di talune Università e Istituzioni culturali europee, senza fini di lucro, riconosciuta come ONG (Organizzazione Non Governativa) con status consultivo presso il Consiglio d'Europa e con status partecipativo dal 2013.

Lo scopo del Segretariato, la cui sede originaria era presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, rinvenibile nel citato Atto costitutivo, è quello di *"promuovere e favorire l'interscambio delle produzioni editoriali e di opere di riconosciuto valore scientifico e/o rilevante valore didattico, attraverso la traduzione, la edizione e la diffusione di tali opere nelle varie lingue, così da concorrere nello spirito e nel quadro dei principi della Magna Charta delle Università"*.

L'attuale sede legale è, invece, in Bologna e di ciò, tra le altre cose, si dà atto con il vigente statuto, approvato dall'Assemblea Straordinaria del 21 maggio 2014 (Repertorio 352 – Raccolta 186) redatto con atto pubblico del dott. Alessandro Panzera, notaio in Argelato (provincia di Bologna).

L'ente è dotato, quindi, di un proprio patrimonio costituito dai conferimenti e dalle quote versate dagli Associati al momento della sua costituzione.

Il SEPS è dotato di Regolamento di Funzionamento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 18 aprile 2013 e successivamente modificato, come da ultimo, con deliberazione consiliare del 14 novembre 2017. Nei Titoli dal II al IX disciplina, rispettivamente, il Ciclo di Bilancio, il Patrimonio, l'Erogazione dei contributi, la Selezione dei contraenti per lavori, forniture o servizi su fornitori e pagamenti, le modalità di reclutamento del personale, le spese di rappresentanza, le spese, le spese di missione, il fondo cassa.

Si deve aggiungere che il SEPS si è dotato del Protocollo interno di legalità ai fini dell'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 5 novembre 2015.

In ragione dell'alto profilo culturale del Segretariato, con la Legge 12 agosto 1993, n. 315 viene riconosciuto, a decorrere dal esercizio 1993, al SEPS un contributo annuo (600 milioni di lire) *"a titolo di concorso per l'attuazione delle relative finalità istituzionali, nel quadro delle iniziative del Consiglio d'Europa, del Parlamento europeo e della Commissione delle Comunità europee dirette all'interscambio, fra i vari paesi dell'area europea comunitaria ed orientale, delle pubblicazioni di elevato valore scientifico e di rilevante valore didattico"*.

In ragione di ciò il Segretariato è un ente vigilato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e, pur essendo un'associazione di natura privata, è presente nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Obiettivo prioritario del SEPS è la circolazione e l'interscambio del libro, inteso come strumento e veicolo di espressione culturale. A tal fine il Segretariato sostiene economicamente i costi di traduzione di opere di saggistica di elevato valore culturale di carattere sia scientifico che umanistico dall'italiano verso altre lingue e/o viceversa.

2 Gli Organi

L'art. 6 dello Statuto del Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche individua i seguenti organi dell'ente:

- l'Assemblea degli aderenti all'Associazione (dal sito del SEPS, tale organo è individuato come "*Consiglio Generale*", in relazione a ciò si invita ad uniformare tale dicitura alla previsione statutaria);
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato Scientifico;
- il Segretario Generale;
- il Collegio dei Revisori dei conti.

L'**Assemblea degli Aderenti**, è costituita dai rappresentanti dell'Associazione delle Università Europee (EUA), dell'Università di Bologna, di Catania, di Palermo di cui si dà atto del recesso a decorrere dal 1° gennaio 2021, dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana e della Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna. Per la partecipazione all'Assemblea non sono previsti compensi neanche sottoforma di gettone di presenza. Nel corso del 2020, ha tenuto n. 1 riunione.

Il **Consiglio di Amministrazione**, nominato, ai sensi dell'art. 7, comma 2, dello Statuto, per un quinquennio, dall'Assemblea del Consiglio Generale, così come è riportato nel provvedimento di nomina, in data 30 maggio 2019, così come prevede il successivo art. 8, comma 5, nella sua seduta del 29 novembre 2019, ha eletto alla carica di **Presidente** il prof. Fabio Roversi Monaco e a

quella di Vice Presidente il prof. Franco Gallo. Nel corso del 2020, il CdA ha tenuto n. 2 riunioni.

Il Collegio rinnova la propria partecipazione al cordoglio per la scomparsa, il 30 agosto 2020, del prof. Andrea Battistini, Consigliere di Amministrazione di SEPS.

Da comunicazione del Segretario Generale del 14 maggio 2020 si prende atto che non è prevista la corresponsione di compenso ai consiglieri di amministrazione, al Presidente e al Vice Presidente mentre si prende atto che l'Assemblea del 20 maggio 2015 ha stabilito che *"i membri del Consiglio di Amministrazione non ricevano alcun gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni"*.

Il **Comitato Scientifico**, la cui nomina è discrezionale da parte dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, ha *"funzioni consultive"* a cui sono demandate specifiche competenze in materia di formulazione di *"indirizzi scientifici e le conseguenti proposte per il programma di attività del SEPS"* pronunciandosi, altresì, *"sui progetti di ricerca per i piani editoriali da promuovere su proposta dei suoi componenti o del Consiglio di Amministrazione e ne opera la selezione e la scelta"*.

L'Assemblea degli Aderenti del 22 maggio 2018 ha provveduto alla nomina di detto Comitato per il quinquennio 2018-2023. A tale riguardo, si segnala un errore materiale all'art. 8, comma 8, lett. i) dello Statuto, laddove il riferimento alla norma statutaria riguardante detto Comitato è l'art. 10 e non l'art. 9.

Per quanto riguarda il compenso spettante al Comitato Scientifico si deve richiamare quanto previsto dall'art. 10 dello Statuto laddove si stabilisce che *"ai membri del Comitato potrà essere attribuito un compenso a titolo di gettone di presenza, da deliberarsi dall'assemblea, secondo quanto stabilito dalla legge"*. L'Assemblea, nella seduta del 18 aprile 2013 in occasione della nomina di detto Comitato, e non più modificato, ha fissato un compenso *ad personam* *"stabilito sulla base dell'analisi dell'attività svolta nell'ultimo quinquennio"*. In realtà il compenso riconosciuto ai componenti di detto Comitato è commisurato al numero dei pareri rilasciati.

Nel corso del 2020, come da comunicazione del 15 marzo 2021, non ha tenuto alcuna riunione.

Il **Collegio dei revisori dei conti**, previsto dall'art. 9 dello Statuto, è stato nominato con Decreto del Presidente del SEPS (prot. n. 119 del 26 settembre 2019, con i poteri d'urgenza e ratificato da parte dell'Assemblea nella prima seduta utile e cioè quella del 30 giugno 2020. Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, il Collegio, in occasione del proprio insediamento (Verbale n. 5 del 22 ottobre 2019), ha proceduto all'elezione del proprio presidente, all'unanimità, nella persona della dott.ssa Leila Ricci.

L'Assemblea nella seduta del 30 maggio 2019 ha, tra l'altro, stabilito il compenso per il Collegio dei revisori dei conti nella misura annua lorda di € 2.520,00 per il Presidente e di € 1.890,00 per ciascun componente effettivo.

Il Collegio, nel corso del 2020, ha tenuto complessivamente n. 6 riunioni, partecipando a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (n. 2) e dell'Assemblea (n. 1), così come previsto dall'art. 9, comma 4, dello Statuto e dall'art. 20, comma 6, del Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, mentre si deve dare atto che non risulta costituito il Comitato Esecutivo, previsto dall'art. 8 comma 4 dello Statuto, per il quale è prevista la partecipazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Collegio ricorda quanto già segnalato precedentemente in ordine all'errore materiale al comma 4 dell'art. 8 dello Statuto laddove le parole "*del comma 10 del presente articolo*" (inesistente) deve leggersi "*del comma 9 del presente articolo*". A tale riguardo, si rinnova l'invito ad apportare, in occasione della prossima modifica statutaria, la correzione citata.

La direzione e il coordinamento dell'attività degli uffici è affidata al **Segretario Generale** le cui attribuzioni sono declinate nell'art. 11 dello Statuto. La sua nomina, ai sensi dell'art. 8, comma 9, lett. h), è demandata al Consiglio di Amministrazione che ne "*determina la durata della carica e la relativa indennità*". Il C.d.A., da ultimo, nella seduta del 3 giugno 2020 ha provveduto al suo rinnovo "*per un ulteriore periodo di tre anni con lo stesso compenso annuo, pari a € 40.000,00 lordi*".

Si riporta qui di seguito, come da comunicazione del Segretario Generale del 18 marzo 2021, il numero dei provvedimenti emessi nel corso del 2020:

- Assemblea - n. 2
- Segretario Generale e Presidente del Consiglio di Amministrazione – n. 1
- Consiglio di Amministrazione – n. 8
- Comitato Esecutivo
- Comitato Scientifico

Per quanto riguarda i libri sociali si riportano qui di seguito gli estremi delle rispettive ultime annotazioni:

- a) Libro degli Aderenti all'Associazione – ultima annotazione il 18 dicembre 2020 relativa all'accoglimento della richiesta di recesso inviata il 29 settembre 2020 dall'Università degli Studi di Palermo (pag. 4)
- b) Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea – ultima annotazione del 30 giugno 2020 e annessi allegati (pag. 159)
- c) Libro del Collegio dei Revisori dei conti – il libro vidimato a repertorio Notaio Rossi 73755 del 30/04/2015 è completato con la trascrizione della prima parte del verbale n. 1/2021 del

13/02/2021; il nuovo libro, dianzi vidimato a repertorio Notaio Gherardi 95.011/2021 è aggiornato con la restante parte del sopraindicato verbale (pag. 2)

- d) Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione – ultima annotazione si riferisce all'allegato al verbale del 18 novembre 2020 (pag. 18)
- e) Libro degli Inventari – aggiornato al Bilancio 2019 (pag. 18/2000)
- f) Libro del Comitato Scientifico
- g) Libro del Comitato Esecutivo
- h) Libro Giornale – aggiornato al 31 dicembre 2019 (pag. 48).

In relazione a quanto sopra esposto, si invita ad apportare le dovute trascrizione sui libri sopra richiamati che necessitano di aggiornamento.

3 L'attività del Collegio dei revisori dei conti

Dall'esame della documentazione rinvenibile sul sito internet del Segretariato e sulla base delle informazioni acquisite nel tempo si può, quindi, precisare che:

- l'attività tipica svolta dal SEPS, coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale, risulta significativamente ridotta rispetto al precedente esercizio e ciò è, presumibilmente, attribuibile all'emergenza pandemica da "Covid-19";
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane non sono sostanzialmente mutate.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019).

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio dei Revisori dei conti ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dal SEPS, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste il SEPS, in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale del SEPS e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Il Collegio può, quindi, affermare che:

- le decisioni assunte dagli associati e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto associativo e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio associativo;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal SEPS;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto e non in potenziale contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio associativo;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del SEPS, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice Civile.

4 Il Bilancio Consuntivo del Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche

Il bilancio è il documento di rendicontazione contabile che evidenzia i risultati della gestione finanziaria ed economica delle risorse ed è redatto secondo principi di pubblicità e trasparenza, individuando tutte le diverse voci di entrata e di spesa, anche allo scopo di consentire la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto economico, la regolarità della gestione e la confrontabilità, anche internazionale.

L'art. 13 dello Statuto stabilisce, al comma 2, che *"il Consiglio di Amministrazione è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo recante il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'assemblea"*.

Con l'art. 4, del Titolo II del citato Regolamento di funzionamento, *"si prevede la predisposizione dei documenti del Bilancio Consuntivo da parte del Consiglio di Amministrazione entro il 31 marzo di ogni esercizio e la successiva approvazione da parte del Consiglio Generale. Il Bilancio Consuntivo dovrà essere composto da:*

- un rendiconto economico e finanziario*
- il rendiconto economico e finanziario, riclassificato su apposito schema predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato, per poterlo caricare online sul portale MEF*
- una relazione di accompagnamento illustrativa delle attività svolte in corso di esercizio e degli eventi economici e finanziari espressi nei rendiconti"*.

Come appena descritto, sia nello Statuto che nel regolamento, negli articoli riguardanti il bilancio, per mero errore materiale, viene omessa, tra i documenti, la relazione del Collegio dei Revisori dei conti che è invece prevista dall'art. 9, comma 4 dello stesso Statuto SEPS.

Il ruolo del Collegio, quindi, nel silenzio delle norme del SEPS, non può che rinvenirsi nel codice civile e in particolare, nell'art. 2429 secondo cui il bilancio viene comunicato dagli amministratori al Collegio che ne riferisce all'Assemblea.

A tale riguardo occorre, inoltre, richiamare quanto previsto dall'articolo 2423, comma 1, secondo cui gli amministratori devono redigere il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

La competenza del Collegio dei Revisori dei conti è, altresì, rinvenibile sia nelle disposizioni del codice civile (art. 2429) e sia nel comma 3 dell'art. 20 del citato D. Leg.vo 123/2011 secondo cui *"gli schemi dei bilanci preventivi, delle variazioni ai bilanci preventivi, delle delibere di accertamento*

dei residui, del conto consuntivo o bilancio d'esercizio sono sottoposti, corredati dalla relazione illustrativa o da analogo documento, almeno quindici giorni prima della data della relativa delibera, all'esame del collegio dei revisori dei conti o sindacale. Il collegio redige apposita relazione da allegare ai predetti schemi, nella quale sono sintetizzati anche i risultati del controllo svolto durante l'esercizio".

In considerazione che il Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche è ricompreso tra le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, il quadro normativo si completa con le disposizioni di cui al DM MEF 27 marzo 2013 e schemi allegati, a cui fa riferimento, anche se non citandolo, il richiamato art. 4.

Infatti, detto provvedimento ministeriale, nel far rinvio alle norme civilistiche prevede, all'art. 5, una particolare disciplina del processo di rendicontazione quale, tra l'altro, l'armonizzazione dei conti pubblici e la trasmissione in via telematica al MEF, entro dieci giorni dall'approvazione, del bilancio di che trattasi. Significativa, infine, è la previsione riguardante la relazione sulla gestione (art. 7) che evidenzia *"le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi"*.

Il **Bilancio Consuntivo 2019**, predisposto dal Consiglio di Amministrazione del SEPS in data 3 giugno 2020, è stato approvato dall'Assemblea degli Aderenti nella seduta del 30 giugno 2020 sul quale il Collegio ha espresso il proprio parere, favorevole, con la Relazione di cui al Verbale n. 3 del 12 giugno 2020.

Il **Bilancio di Previsione 2020** è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2019, non essendo previsto il passaggio assembleare, previo parere favorevole, del Collegi dei Revisori dei conti di cui alla Relazione allegata al Verbale n. 6 del 29 novembre 2019.

La **Prima Variazione al Bilancio di Previsione 2020** è stata disposta, ai sensi dell'art. 3 del *"Regolamento interno di funzionamento"* con il provvedimento del Segretario Generale e del Presidente del 10 novembre 2020 (prot. n. 120/20) ratificata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2020, non essendo previsto il passaggio assembleare, previo parere favorevole del Collegi dei Revisori dei conti di cui alla Relazione allegata al Verbale n. 7 del 13 novembre 2020.

L'attività del Segretariato durante il 2020, confrontato con l'ultimo quinquennio, si può riassumere come segue:

		2016	2017	2018	2019	2020
Richieste ricevute	n.ro	126	153	134	121	95
Contributi deliberati	n.ro	56	74	57	46	21
	importo	125.800	156.800	101.000	94.700	36.300
Contributi erogati	n.ro	52	30	59	72	43
	importo	117.300	80.200	122.100	167.200	81.200

Il finanziamento ministeriale previsto dalla citata legge 315/93 è rimasto pressoché invariato sin dalla prima erogazione, di seicento milioni di lire e ora di € 309.874,00.

Nell'anno in esame sono stati erogati contributi per un totale di € 81.200,00.

Il Conto del Bilancio

Sulla base dei controlli espletati il Collegio attesta, in via preliminare, che il bilancio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Aderenti, corrisponde alle scritture contabili e che, per forma e contenuto, è conforme alla normativa vigente, anche a quanto previsto dalla Circolare R.G.S. n. 27 del 9 settembre 2015 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio attraverso un piano dei conti integrato definito nel D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132, che rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica. Il Collegio ha esaminato, in particolare, i dati di maggior dettaglio, non arrotondati all'euro, esposti nello schema di bilancio di cui al citato DM MEF.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2020	2019	Variazioni		2020
	Dati di Bilancio	Variazioni	variaz. %	Dati di Bilancio
STATO PATRIMONIALE				
Totale Attivo	347.802,63	-5.872,28	-1,69	341.930,35
Totale Passivo	128.411,77	-13.860,56	-10,79	114.551,21
Patrimonio Netto	219.390,86	7.988,28	3,64	227.379,14
CONTO ECONOMICO				
A) Valore della Produzione	310.928,36	-1.050,12	-0,34	309.878,24
B) Costi della Produzione	379.139,88	-79.441,24	-20,95	299.698,64
Differenza tra Valori e Costi della Produzione	-68.211,52	78.391,12	114,92	10.179,60
C) Proventi e Oneri Finanziari	39,00	-38,52	-98,77	0,48
D) Rettifiche Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato prima delle Imposte	-68.172,52	78.352,60	114,93	10.180,08
Imposte su reddito dell'esercizio	3.939,00	-1.747,20	-44,36	2.191,80
Risultato dell'esercizio	-72.111,52	80.099,80	111,08	7.988,28

Il risultato d'esercizio risulta migliorato rispetto al bilancio di previsione (€ -56.110,24) e rispetto alla variazione di bilancio (€ -34.053,36) chiudendo ora con un utile di € 7.988,28.

In tema, poi, di Armonizzazione dei sistemi contabili delle Amministrazioni Pubbliche, di cui al D.P.C.M. 12 dicembre 2012 e Circolare MEF-RGS n. 23 del 13 maggio 2013, il Collegio ribadisce quanto già evidenziato in sede di parere al Bilancio 2019 a proposito della mancata adozione, da parte del Segretariato, della classificazione delle spese in linea con quelle del bilancio dello Stato secondo una loro classificazione per missioni, costituenti le funzioni principali definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica, e per programmi, configurati come unità di rappresentazione del bilancio che identificano aggregati omogenei di attività realizzate per il perseguimento delle finalità individuate nell'ambito di ciascuna missione. Si rinnova, pertanto, l'invito a predisporre il previsto prospetto che comprenda la spesa riclassificata in missioni e programmi non ritenendo condivisibili le argomentazioni esposte con la mail dell'8 aprile 2021, di riscontro ad una richiesta di chiarimenti da parte del Collegio, secondo cui essendo il Segretariato "un'associazione non profit di natura privata, riconosciuto come tale dalla Corte dei Conti e dal MEF, e per le caratteristiche della propria attività non è mai stata applicata la riclassificazione delle spese per missioni".

Lo Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale è redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile, per quanto applicabile, e comprende le attività e le passività.

Ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile, le immobilizzazioni vanno iscritte al costo di acquisto mentre gli elementi patrimoniali dell'attivo al netto dei fondi di ammortamento.

Di seguito, si riportano le Attività dello Stato Patrimoniale del SEPS:

ATTIVITA'	2019	Variazioni		2020
		importo	%	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00			0,00
Immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivo Circolante	347.802,63	-5.872,28	-1,69	341.930,35
<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Crediti</i>	14,75	18,49	125,36	33,24
<i>Attività finanziaria non imm.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Disponibilità liquide</i>	347.787,88	-5.890,77	-1,69	341.897,11
Ratei e Risconti	0,00	732,36	0,00	732,36
TOTALE ATTIVITA'	347.802,63	-5.139,92	-1,48	342.662,71

A tale riguardo nel registrare che le Immobilizzazioni sono pari a zero si rappresenta che le "Disponibilità liquide" afferiscono al fondo di cassa (€ 131,75) e al saldo del conto corrente (€ 341.765,36) per un totale di € 341.897,11 determinando, quindi, un decremento dell'attivo

circolante dell'1,70% rispetto al 2019.

Di seguito si riportano le Passività dello Stato Patrimoniale:

PASSIVITA'	2019	Variazioni		2020
		importo	%	
Patrimonio Netto	219.390,86	7.988,28	3,64	227.379,14
<i>Fondo di dotazione</i>	<i>263.367,20</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>263.367,20</i>
<i>Riserve (arrot. ad unità di Euro)</i>	<i>1,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>1,00</i>
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	<i>28.466,25</i>	<i>-72.443,59</i>	<i>-254,49</i>	<i>-43.977,34</i>
<i>Risultato economico d'esercizio</i>	<i>-72.443,59</i>	<i>80.431,87</i>	<i>-111,03</i>	<i>7.988,28</i>
Fondo Rischi ed Oneri	0,00	0,00	0,00	0,00
Trattamento di Fine Rapporto	61.704,41	4.799,22	7,78	66.503,63
Debiti	20.321,43	-3.176,46	-15,63	17.144,97
<i>entro 12 mesi</i>	<i>20.321,43</i>	<i>-6.833,08</i>	<i>-33,62</i>	<i>13.488,35</i>
<i>oltre 12 mesi</i>	<i>0,00</i>	<i>3.656,62</i>	<i>0,00</i>	<i>3.656,62</i>
Contributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Ratei e Risconti	46.385,93	-14.750,96	-31,80	31.634,97
TOTALE PASSIVITA'	347.802,63	-5.139,92	-1,48	342.662,71

Nel Passivo dello Stato Patrimoniale risultano iscritti:

- Fondo di dotazione per € 263.367,20 costituito dalle quote associative;
- Utili (perdite) provenienti da esercizi precedenti per € - 43.977,34;
- Risultato della gestione per € 7.988,28;
- Fondo Trattamento di Fine Rapporto per € 66.503,63 in crescita del 7,78% rispetto all'esercizio precedente;
- Debiti per € 17.144,97 in diminuzione del 15,63% rispetto al 2019;
- Ratei e Risconti, ridotti del 31,80%, sono pari ad € 31.634,97.

Corre l'obbligo di precisare che il Fondo di Dotazione, pari ad € 263.367, risulta così costituito:

Enti Partecipanti		Apporto al fondo	%
Fondatore	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	103.291	39,22%
Fondatore	Istituto Enciclopedia Italiana "Treccani"	25.823	9,80%
Fondatore	Università di Bologna	25.823	9,80%
Fondatore	Università di Catania	25.823	9,80%
Fondatore	Università di Palermo	25.823	9,80%
Fondatore	Università di Barcellona (Spagna)	2.582	0,98%
Fondatore	Università di Atene	7.721	2,93%
Fondatore	Istituto Italiano di Filosofia	2.582	<i>escluso</i>
Fondatore	Oxford University	15.494	<i>escluso</i>
Aderente	Università di Messina	15.494	5,88%
Aderente	Fondazione Carisbo	12.911	4,90%
Totale		263.367	100,00%

Le Attività e le Passività pareggiano, per € 342.662,71, iscrivendo nel Patrimonio Netto l'avanzo economico d'esercizio risultante dal Conto Economico, pari ad € 7.988,28 che ha determinato un incremento del Patrimonio Netto dell'Ente del 3,64% rispetto all'esercizio 2019.

Per completezza di esposizione si riporta qui di seguito l'andamento del Patrimonio Netto del Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche degli ultimi cinque esercizi:

	2016	2017	2018	2019	2020
Patrimonio Netto	310.144,00	321.566,00	291.834,45	219.390,86	227.379,14
<i>variazione</i>	<i>-58.622,00</i>	<i>11.422,00</i>	<i>-29.731,55</i>	<i>-72.443,59</i>	<i>7.988,28</i>
<i>variazione %</i>	<i>-15,90%</i>	<i>3,68%</i>	<i>-9,25%</i>	<i>-24,82%</i>	<i>3,64%</i>

Dalla precedente tabella si rileva che il Patrimonio Netto, in diminuzione fino al 2019 registra nel 2020 un incremento di € 7.988,28 pari al 3,64%.

Corre l'obbligo di aggiungere che il Segretariato, con mail del 19 marzo 2021, ha trasmesso, tra l'altro, il verbale di dismissione dei beni inventariati (prot. n. 2 del 30 gennaio 2021) laddove si evince, dal relativo allegato n. 1, la dismissione, in pari data, presso discarica HERA di n. 1 personal computer fisso AT (Inv. IV-8a-d), di n. 1 server (Inv V-17), n. 1 computer HP Vectra (Inv. V-21), n. 1 stampante Epson Stylus Photo 870 (Inv. V-25) e n. 1 stampante HP Photosmart 7350 (Inv. V-27), così come ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 marzo 2021 (punto n. 5).

Per completezza di esposizione si precisa che dall'inventario fisico 2020, trasmesso con mail del 18 marzo 2021 dal Segretario Generale, costituito di numero tre pagine, si evidenzia la presenza di n. 88 beni distribuiti in n. 10 locali.

Il Conto Economico

Il Conto Economico è stato predisposto tenendo conto dell'andamento delle attività del Segretariato, dei tempi di contrattualizzazione e di realizzazione dei programmi si è ritenuto imputare a costo e a ricavo solo quelle attività per le quali il SEPS ha ricevuto autorizzazione in ordine alle relative fatturazioni.

La struttura e il contenuto del Conto Economico sono in linea con quanto previsto dall'art. 2425 e dall'art. 2425 bis del Codice Civile e dal Nuovo Piano dei Conti Integrato.

I componenti positivi della gestione sono pari ad € 309.874,00, totalmente provenienti dalla contribuzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui alla citata Legge 315 del 1993.

Detto finanziamento ministeriale, quindi, rappresenta il 100% dei componenti positivi che, conseguentemente, determina una autonomia finanziaria di SEPS pari a zero.

I componenti negativi, di contro, ammontano ad € 299.698,64, in diminuzione del 20,95% rispetto al 2019 e riguardano, in particolare, la voce per servizi.

La differenza tra valore della produzione e costi della produzione 2020 espone un saldo positivo di € 10.179,60, con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 114,92%, come si evince dai dati contenuti nel seguente prospetto:

Descrizione	2019	Variazioni		2020
		differenza	%	
Valore della Produzione	310.928,36 100,00%	-1.050,12	-0,34	309.878,24 100,00%
<i>Ricavi vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</i>	<i>309.874,00 99,66%</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>309.874,00 100,00%</i>
<i>Altri Ricavi e Proventi</i>	<i>1.054,36 0,34%</i>	<i>-1.050,12</i>	<i>-99,60</i>	<i>4,24 0,00%</i>
Costi della Produzione	379.139,88 100,00%	-79.441,24	-20,95	299.698,64 100,00%
<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	<i>1.407,00 0,37%</i>	<i>-510,29</i>	<i>-36,27</i>	<i>896,71 0,30%</i>
<i>Per servizi</i>	<i>269.123,09 70,98%</i>	<i>-98.787,81</i>	<i>-36,71</i>	<i>170.335,28 56,84%</i>
<i>Per godimento di beni di terzi</i>	<i>15.737,69 4,15%</i>	<i>-393,90</i>	<i>-2,52</i>	<i>15.341,79 5,12%</i>
<i>Per il Personale</i>	<i>79.103,20 20,86%</i>	<i>-848,67</i>	<i>-1,07</i>	<i>78.254,53 26,11%</i>
<i>Ammortamenti e Svalutazioni</i>	<i>71,36 0,02%</i>	<i>-48,46</i>	<i>-67,91</i>	<i>22,90 0,01%</i>
<i>Accantonamenti</i>	<i>0,00 0,00%</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>	<i>0,00 0,00%</i>
<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>13.697,54 3,61%</i>	<i>21.149,89</i>	<i>100,00</i>	<i>34.847,43 11,63%</i>
differenza Valore e Costo Produzione	-68.211,52	78.391,12	114,92	10.179,60
Proventi ed oneri finanziari	-293,07	293,55	100,16	0,48
Risultato prima delle imposte	-68.504,59	78.684,67	114,86	10.180,08
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite	3.939,00	-1.747,20	-44,36	2.191,80
AVANZO ECONOMICO	-72.443,59	80.431,87	111,03	7.988,28

Alla luce di quanto sopra esposto si evince che il Risultato economico registra un segno positivo (Avanzo economico) essendo pari ad € 7.988,28, incrementato del 111,03% le cui cause vanno

ricercate, essenzialmente, nei ridotti costi di gestione.

Per completezza di esposizione si riporta qui di seguito l'andamento del risultato economico del Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche degli ultimi cinque esercizi:

	2016	2017	2018	2019	2020
Risultato economico	-58.621,00	11.421,00	-29.731,76	-72.443,59	7.988,28
<i>variazione</i>	<i>150.094,00</i>	<i>70.042,00</i>	<i>-41.152,76</i>	<i>-42.711,83</i>	<i>80.431,87</i>
<i>variazione %</i>	<i>71,91%</i>	<i>119,48%</i>	<i>-360,33%</i>	<i>-143,66%</i>	<i>111,03%</i>

Il risultato economico è in continua crescita dal 2018 registrando per il 2020, dopo due anni di disavanzi di gestione, un utile di € 7.988,28.

Si fa presente, infine, come già rappresentato in sede di relazione al bilancio 2019, che la Nota Integrativa contiene elementi di sintesi.

Norme di contenimento della spesa pubblica

In considerazione che SEPS è destinatario, come è noto, di norme di contenimento della spesa pubblica, si dà atto che sono state considerate le disposizioni dettate dalla Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006) e dal D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248.

Con D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 (in particolare l'art. 61), sono state disposte ulteriori misure di riduzione della spesa a decorrere dall'anno 2009. Inoltre, trovano applicazione le norme previste dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, quelle di cui al D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, alle quali si aggiungono quelle introdotte dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 nonché quelle statuite dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013) e dal D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125.

In tale politica di contenimento della spesa, nel corso del 2014, è stato emanato il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, recante *"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"*.

Con l'emanazione della L. 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) è intervenuta una significativa revisione delle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica non disgiunta dalla incidenza della normazione di urgenza emanata di recente al fine di fronteggiare l'emergenza sanitaria per COVID-19 i cui effetti incidono sulla programmazione delle attività 2020 degli enti ed organismi interessati.

Dal 2020, ai sensi dell'art. 1, comma 590, della citata legge 160, *"cessano di applicarsi le norme di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A, ... disponendo che resta ferma l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spesa di personale"*.

Il successivo comma 594 dispone che *"al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590 ... versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ... un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A ... incrementato del 10 per cento"* a favore del capitolo n. 3422 – capo X – del Bilancio dello Stato. Il Legislatore, al comma 592, in ragione delle due principali tipologie di sistemi contabili adottati, ha individuato, in particolare per quegli enti in contabilità civilistica, come nel caso del SEPS, quali voci di spesa devono essere individuate per una puntuale allocazione della spesa.

Tali voci, per la contabilità civilistica, sono quelle corrispondenti alle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al DM MEF 27 marzo 2013.

Il citato nuovo limite di spesa per acquisto di beni e servizi, può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018 (comma 593).

Le restanti tipologie di spesa, non rientranti nel citato allegato A, continueranno ad essere oggetto di contenimento con i relativi versamenti ai pertinenti capitoli del bilancio dello Stato.

Il comma 591, di contro, introduce nuovi limiti di spesa per l'acquisto di beni e servizi, a decorrere dal corrente anno, disponendo che non si possono *"effettuare spese per tali tipologia per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi ... bilanci deliberati"*.

Dall'esame dei bilanci 2016, 2017 e 2018 si evince che i costi sostenuti per tali finalità sono i seguenti:

		2016	2017	2018
B6	materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.482,00	1.136,41	1.471,39
	per servizi	254.764,92	187.097,51	230.655,81
	<i>erogazione servizi istituzionali</i>	-	-	-
B7	<i>acquisizione servizi</i>	156.743,74	107.357,88	151.005,24
	<i>consulenze collaborazioni altre prestazioni di lavoro</i>	24.889,32	9.137,01	8.193,28
	<i>compensi ad organi di amministrazione e controllo</i>	73.131,86	70.602,62	71.457,29
B8	godimento beni di terzi	16.118,00	15.155,27	16.214,01
	Totali	272.364,92	203.389,19	248.341,21
	Media	241.365,11		

Il superamento di tale limite, come prevede il comma 593, "è consentito in presenza di un corrispondente aumento ... delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al ... valore delle entrate accertate nell'esercizio 2018 ... non concorrono alla quantificazione delle entrate di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate a norma di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi".

La citata Circolare MEF ha chiarito che "il superamento del limite è consentito con riferimento ai valori di rendiconto ... 2019, rapportati ai medesimi conseguiti nel 2018".

Pertanto, in relazione a quanto sopra, emerge quanto segue:

	2018	2019	differenza
Ricavi complessivi	309.879,07	310.928,36	1.049,29
Sottoscrizione contratti di servizio	-	-	-
Ricavi per spese in c/capitale	-	-	-
Entrate per spese finalizzate	-	-	-
Totale ricavi complessivi (comma 593)	309.879,07	310.928,36	1.049,29

In relazione a ciò, SEPS in occasione della Prima Variazione di Bilancio (Previsione Definitiva) ha proceduto alla riduzione di detti costi intermedi e nella tabella che segue dà dimostrazione di tale riduzione anche in relazione al Conto Consuntivo 2020:

		Media 2016 - 2018	2020	
			Previsione Definitiva	Consuntivo
B6	materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	241.365,11	1.500,00	896,71
B7	per servizi		204.618,00	170.335,28
B8	godimento beni di terzi		18.000,00	15.341,79
a) Totale		241.365,11	224.118,00	186.573,78
ricavi (comma 593)	2018	309.879,07		
	2019	310.928,36		
	b) differenza	1.049,29		
c) limite di spesa costi di funzionamento (a + b)		242.414,40		
Verifica rispetto limite di spesa (c - a)			18.296,40	55.840,62

Dalla tabella che precede si evince che i costi di funzionamento, pari complessivamente ad € 186.573,78, sono al di sotto, per € 55.840,62, del limite di spesa dettato dalle disposizioni sopra richiamate (€ 242.414,40).

L'inosservanza delle disposizioni di cui ai commi 591, 593, 594 e 595 costituisce illecito disciplinare del responsabile del servizio amministrativo-finanziario (comma 598).

"Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni previsti dai commi da 590 a 598 è verificato e asseverato dai rispettivi organi di controllo", così come prevede il comma 599 del citato art. 1 della Legge 160.

Si aggiunge, a tale riguardo, che *"la verifica dei presupposti sopra indicati e la valutazione dell'inerenza delle spese di cui trattasi è demandata alla responsabilità degli amministratori ed alla verifica degli organi di controllo",* così come chiarito dalla richiamata Circolare MEF.

In considerazione, poi, della numerosa decretazione di urgenza adottata nel corso del 2020 in materia di contrasto alla diffusione dell'epidemia da "Covid-19", il Ministero dell'Economia e delle Finanze con la citata Circolare n. 9 ha precisato che le spese legate a tale emergenza *"possano ritenersi escluse dai limiti spesa fissati dalle vigenti norme di contenimento qualora:*

- a) *finanziate da trasferimenti dello Stato o di enti territoriali finalizzati a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19, secondo quanto previsto dai provvedimenti di urgenza adottati;*
- b) *derivanti da disponibilità di bilancio dell'ente o organismo;*
- c) *acquisite tramite altre fonti di finanziamento ed aventi vincolo di destinazione.*

La verifica di tali presupposti e la valutazione dell'inerenza delle spese di cui trattasi è demandata alla responsabilità degli amministratori ed alla verifica da parte dell'organo interno di controllo. Le

Amministrazioni vigilanti sono invitate a diramare, per gli enti ed organismi di rispettiva competenza, apposite indicazioni in merito a rilevazioni, anche di natura extracontabile, volte ad agevolare le operazioni di verifica di cui trattasi".

Alla luce di quanto sopra esposto, quindi, emerge che il Segretariato Europeo sulle Pubblicazioni Scientifiche è tenuto a versare a favore del Bilancio dello Stato (Capo X – Capitolo 3422), la somma di € 34.309,33 pari alla maggiorazione del 10% (€ 3.119,03) di quanto previsto per l'anno 2018 (€ 31.190,30).

In relazione a quanto riportato nella "Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato" riguardante l'anno 2020, trasmessa con mail del 19 giugno 2020 all'indirizzo mail lgf.ufficio7.rgs@mef.gov.it, si evince quanto riportato nel seguente prospetto:

	importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
D.L. 78/2010			
art. 6 (comma 3)	2.647,90	264,79	2.912,69
art. 6 (comma 7)	25.026,40	2.502,64	27.529,04
art. 6 (comma 21) somma commi precedenti	27.674,30	2.767,43	30.441,73
D.L. 95/2012			
art. 8 (comma 3)	2.344,00	234,40	2.578,40
D.L. 66/2014			
art. 50 (comma 3)	1.172,00	117,20	1.289,20
Totale versamenti			34.309,33

I relativi versamenti di SEPS sono stati i seguenti:

Data	Bilancio dello Stato			Importo
	Capo	Capitolo	Iban accreditato	
24/03/2020	X	3492	IT48U0100003245240010349200	3.864,11
10/06/2020	X	3492	IT48U0100003245240010349200	4.492,97
26/06/2020	X	3422	IT48U0100003245240010349200	25.952,28
Totale				34.309,36
Importo Previsto				34.309,33
Differenza				0,03
capo X	capitolo	3422		0,00
capo X	capitolo	3492		34.309,36

Dalla precedente tabella emerge un maggior versamento per € 0,03 ed una erronea imputazione, per complessivi € 34.309,36, come emerge dall'esame delle attestazioni di versamento, tramite bonifico, laddove risulta accreditato l'iban del capitolo 3492, in luogo del corretto capitolo 3422 (Iban - capitolo 3422 - capo X – della Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna, in conto competenza: IT28E0100003245240010342200) per il quale si invita ad acquisire gli opportuni elementi presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato dandone, poi,

comunicazione al Collegio. Appare utile precisare che il versamento del 26 giugno 2020 riporta come causale il versamento a favore del capitolo 3422 ma che non trova riscontro nel relativo iban accreditato, come riportato nella tabella precedente.

Attestazione sui tempi medi di pagamento delle fatture passive

L'art. 41 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, ha introdotto l'obbligo di allegare al Conto Consuntivo un prospetto attestante l'importo dei pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

A tale riguardo ulteriori indicazioni sono state fornite dal DPCM 22 settembre 2014 nonché dalla Circolare M.E.F. – R.G.S. del 14 gennaio 2015, n. 3.

In particolare, si segnala che, con comunicazione del Segretario Generale del 15 marzo 2021, *"le fatture elettroniche ricevute attraverso lo SDI (Sistema di interscambio) vengono controllate, scaricate e pagate da SEPS nel mese in cui vengono ricevute attraverso il portale Legalmail Infocert del Segretariato"*.

5 Situazione del Personale

A seguito di richiesta del Collegio il Segretario Generale, con mail del 15 marzo 2021, ha rappresentato che *"la situazione del personale è rimasta invariata rispetto al 2019 ... e consta di n. 2 unità part-time a cui è applicato il CCNL del terziario"*. In dettaglio quindi, la situazione risulta essere confermata con un n. 1 dipendente part time 25 ore settimanali e di n. 1 dipendente part time 20 ore settimanali.

Facendo poi seguito alla richiesta di ulteriori elementi informativi, da parte del Collegio, è stato acquisto da parte di SEPS, in data 19 marzo 2021, quanto segue:

Profili	N.ro unità	Trattamento economico					Totale
		Stipendio	Oneri sociali	E.Bi.Ter.Bo	INAIL	TFR	
Segretario Generale	1	40.000,00	9.127,08	-	79,44	-	49.206,52
Personale							
Primo Livello	1	39.880,04	10.331,87	151,50	63,03	3.617,01	54.043,45
Secondo Livello	1	17.510,81	5.090,70	148,14	42,43	1.339,56	24.131,64
Totale Personale	2	57.390,85	15.422,57	299,64	105,46	4.956,57	78.175,09
Totale Generale	5	97.390,85	24.549,65	299,64	184,90	4.956,57	127.381,61

Dal confronto della precedente tabella con il Conto Economico, il Collegio verifica che la voce indicata in bilancio, pari ad € 15.907,11, è la sommatoria, per il personale, degli oneri sociali per € 15.422,57, dell'Ente Bilaterale Territoriale del Terziario della Città Metropolitana di Bologna (E.Bi.Ter.Bo.) per € 299,64 e dell'INAIL per € 105,46 a cui si aggiunge l'importo INAIL del Segretario Generale per € 79,44.

Il Collegio, con mail del 6 aprile 2021, tra l'altro, nel rappresentare al Segretario Generale la situazione appena esposta ha chiesto *"di conoscere il dettaglio dell'importo di € 10.017,58 (oneri sociali degli organi istituzionali)"* a cui SEPS ha dato riscontro con la citata mail dell'8 aprile 2021 precisando che *"l'intera cifra corrisponde ai contributi versati alla gestione separata INPS"*. A tale riguardo, in considerazione che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, rientra tra gli organi istituzionali si segnala che detto onere sarebbe meglio imputato a tale centro di spesa.

Per quanto riguarda, infine, il Conto annuale, relativo al personale dipendente e previsto dal Titolo V del Decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165, dell'anno 2020 il Collegio nel prendere atto che detto documento non risulta ancora predisposto, come comunicato con la già richiamata mail dell'8 aprile 2021, fa presente che SEPS, in data 14 giugno 2019, ha proceduto alla compilazione del Conto annuale 2019 e conseguente inserimento nel Sistema Conoscitivo del personale dipendente delle amministrazioni pubbliche (Si.Co.).

6 La Gestione della Cassa

Il Segretario Generale, riscontrando, con la nota del 28 novembre 2019 quanto richiesto da questo Collegio in occasione del proprio insediamento (Verbale n. 5 del 22 ottobre 2019), ha fatto presente, tra l'altro che:

- il Segretario Generale ha la disponibilità (e non la titolarità) di carta bancomat **** * 3926 avente scadenza 04/2021;
- il Presidente e il Segretario Generale sono titolari di carta di credito con scadenza 01/2020 avente massimale di € 5.000,00 (**** * 6281 e **** * 6299) sostituite rispettivamente con carta di credito n. 4830 **** * 81 e n. 4830 **** * 99 con scadenza, entrambe, il 31 gennaio 2023.
- non sussistono titoli e/o partecipazioni a società o enti di diritto pubblico o privato;
- la cassa economale è unica, è ubicata presso la sede del Segretariato; di essa è responsabile il medesimo Segretario Generale;
- il Segretariato non è titolare di un conto corrente postale;

- non è titolare di conto di tesoreria presso la locale sezione della Banca d'Italia, come precisato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) con la nota n. 21452 del 9 febbraio 2018;
- il servizio di cassa, a seguito di contratto stipulato il 21 gennaio 2011, è affidato all'istituto bancario Intesa Sanpaolo S.p.A. (filiale n. 05001 - Via Farini 22 - Bologna) presso cui è acceso l'unico conto corrente (c/c n. 1000/9537) afferente al Segretariato.

Il Collegio, sulla base della documentazione di supporto acquisita dal Segretario Generale, riepiloga qui di seguito la situazione di cassa del Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche quale risulta al 31 dicembre 2019 dal Registro di cassa:

	Cassa	Banca	Totale
al 1° gennaio	96,79	347.687,48	347.784,27
Riscossioni	480,00	309.902,81	310.382,81
Pagamenti	445,04	315.824,93	316.269,97
al 31 dicembre	131,75	341.765,36	341.897,11
<i>variazione % da inizio anno</i>	<i>36,12%</i>	<i>-1,70%</i>	<i>-1,69%</i>

Ai sensi del Titolo IX (senza articolo) del Regolamento di Funzionamento, *"SEPS può dotarsi all'inizio di ogni esercizio di un fondo di cassa di importo non superiori a 2.500 euro annui. Il fondo di cassa può essere utilizzato per il pagamento delle minute spese di ufficio, per le spese postali, per le piccole riparazioni di mobili e locali e in generale per tutte le altre spese il cui pagamento in contanti si renda necessario o urgente. Possono inoltre gravare sul fondo gli anticipi di spese di missione"*.

Dall'esame del registro *"prima nota"* si evince che non si procede alla chiusura di detto fondo con conseguente versamento al bilancio del saldo e riapertura all'anno successivo in difformità con la previsione regolamentare. A fine 2020 detto fondo registrava un saldo di € 131,75.

Da comunicazione dell'istituto di credito, Intesa Sanpaolo S.p.A., del 13 gennaio 2021, si evince che il saldo di fatto (figurativo) del conto corrente n. 1000/9537 al 31 dicembre 2020, è pari ad € 341.765,36 che coincide con quanto riportato nel Registro di Cassa.

Le carte di credito afferenti al Segretariato, giusta comunicazione SEPS del 1° febbraio 2021, hanno registrato nel 2020 le seguenti operazioni di acquisto:

numero carta	scadenza	importo utilizzato
4830XXXXXXXXXX26	04/21	508,90
4830XXXXXXXXXX81	01/23	-
4830XXXXXXXXXX99	01/23	870,00
Totale		1.378,90

A tale riguardo, si deve precisare che al Segretariato non si applicano le disposizioni di cui alla Legge 29 ottobre 1984, n. 720 in materia di Tesoreria Unica e quindi non è presente nel Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE).

7 Adempimenti fiscali e contributivi

Il Collegio ha acquisito copia delle quietanze dei versamenti, delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali nonché delle imposte dovute con il Modello F24 afferenti all'anno 2020 del SEPS che vengono di seguito elencati:

Natura versamenti			Totale Primo Trimestre	Totale Secondo Trimestre	Totale III Trimestre	Totale IV Trimestre	Totale annuo
IRPEF	Erario	1001	4.821,89	5.732,47	4.171,16	7.890,41	22.615,93
IRPEF	Erario	1040	635,25	0,00	0,00	2.680,85	3.316,10
IRPEF	Erario	1630	0,00	0,00	0,63	0,00	0,63
IRPEF	Erario	1631	0,00		-128,00		-128,00
IRPEF	Erario	1699	-4,63	-163,64	0,00	0,00	-168,27
IRPEF	Erario	1712	0,00			156,23	156,23
IRPEF	Regioni	3802	401,77	386,72	386,72	354,39	1.529,60
IRPEF	Regioni	3803	0,00		70,00		70,00
IRPEF	E.Locall	3795	0,00	0,00	0,04	0,00	0,04
IRPEF	E.Locall	3845	0,00	0,00	28,00		28,00
IRPEF	E.Locall	3846	0,00	0,00	64,00	0,00	64,00
IRPEF	E.Locall	3847	23,11	69,34	69,35	48,44	210,24
IRPEF	E.Locall	3848	132,69	132,71	132,70	93,63	491,73
IRAP	Regioni	3813	0,00	0,00	0,00	2.191,80	2.191,80
IRAP	Regioni	4730	0,00	0,00	571,00	857,00	1.428,00
IVA	Erario	6040	274,33	276,42	223,58	718,90	1.493,23
INAIL		18100	219,85	-	-	-	219,9
INPS	C10		227,00	0,00	0,00	480,00	707,00
INPS	CXX		3.423,00	3.423,00	3.423,00	4.279,00	14.548,00
INPS	DM10		4.558,00	6.316,00	3.645,00	5.643,00	20.162,00
INPS	EBCM		19,17	25,56	19,17	25,56	89,46
INPS	EST1		48,00	72,00	72,00	72,00	264,00
Totale			14.779,43	16.270,58	12.748,35	25.491,21	69.289,57
<i>IRPEF</i>	<i>Erario</i>		<i>5.452,51</i>	<i>5.568,83</i>	<i>4.043,79</i>	<i>10.727,49</i>	<i>25.792,62</i>
<i>IRPEF</i>	<i>Regioni</i>		<i>401,77</i>	<i>386,72</i>	<i>456,72</i>	<i>354,39</i>	<i>1.599,60</i>
<i>IRPEF</i>	<i>E.Locall</i>		<i>155,80</i>	<i>202,05</i>	<i>294,09</i>	<i>142,07</i>	<i>794,01</i>
	<i>IRPEF</i>		<i>6.010,08</i>	<i>6.157,60</i>	<i>4.794,60</i>	<i>11.223,95</i>	<i>28.186,23</i>
	<i>IRAP</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>571,00</i>	<i>3.048,80</i>	<i>3.619,80</i>
	<i>IVA</i>		<i>274,33</i>	<i>276,42</i>	<i>223,58</i>	<i>718,90</i>	<i>1.493,23</i>
	<i>INAIL</i>		<i>219,85</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>219,85</i>
	<i>INPS</i>		<i>8.275,17</i>	<i>9.836,56</i>	<i>7.159,17</i>	<i>10.499,56</i>	<i>35.770,46</i>
Totale			14.779,43	16.270,58	12.748,35	25.491,21	69.289,57

I versamenti di dette ritenute si riassumono come segue:

Mese	IRPEF - INPS		IVA		IRAP - INAIL		Totale
	data vers.to	importo	data vers.to	importo	data vers.to	importo	
gennaio	3 e 7/2/20	5.476,03	07/02/2020	192,95	04/02/2020	219,85	5.888,83
febbraio	04/03/2020	4.278,44	9 e 10/3/20	70,53		0,00	4.348,97
marzo	02/04/2020	4.530,78	02/04/2020	10,85		0,00	4.541,63
aprile	18/05/2020	4.377,07	06/05/2020	168,61		0,00	4.545,68
maggio	06/06/2020	4.539,48	4 e 8/6/20	61,80		0,00	4.601,28
giugno	02/07/2020	7.077,61	02/07/2020	46,01		0,00	7.123,62
luglio	03/08/2020	3.806,94	03/08/2020	33,00		0,00	3.839,94
agosto	04/09/2020	4.119,22	03/09/2020	137,63	04/09/2020	380,67	4.637,52
settembre	05/10/2020	4.027,61	05/10/2020	52,95	05/10/2020	190,33	4.270,89
ottobre	04/11/2020	5.780,83	04/11/2020	75,34	25/11/2020	2.191,80	8.047,97
novembre	10/12/2020	5.501,65	10/12/2020	9,04	10/12/2021	857,00	6.367,69
dicembre	12/01/2021	5.529,28	12/01/2021	634,52	12/01/2021	4.911,75	11.075,55
Totale		59.044,94		1.493,23		8.751,40	69.289,57

Il Collegio ha verificato la correttezza nelle modalità e termini dell'effettivo pagamento delle ritenute fiscali e previdenziali.

Il Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche, infine, ha presentato all'Agenzia delle Entrate le seguenti dichiarazioni:

- Certificazione Unica 2020 (prot. n. 20032716031249035 presentata il 27 marzo 2020);
- Dichiarazione IRAP 2020 (prot. n. 20112712274953545 presentata il 27 novembre 2020);
- Dichiarazione mod. 770/2020 (prot. n. 20120116134231808 presentata il 1° dicembre 2020).

Il SEPS ha dichiarato, come riportato nel verbale n. 7 del 17 dicembre 2019 di questo Collegio, di non essere tenuto alla compilazione del Modello IVA.

8 Conclusioni

Al termine dell'esame dei documenti contabili, che costituiscono, nel loro insieme, il Bilancio Consuntivo del Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche relativo all'anno 2020, il Collegio, ai sensi dell'art. 9, comma 4, dello Statuto e dall'art. 20 del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, premette e precisa che detto Bilancio evidenzia, in sintesi, le seguenti risultanze gestionali:

- ✓ Fondo di dotazione di € 263.367,20;
- ✓ Utile d'esercizio di € 7.988,28, migliorativo del 111,03% rispetto all'esercizio precedente (€

-72.443,59);

- ✓ Patrimonio Netto di € 227.379,14, incrementato del 3,64% rispetto al precedente esercizio (€ 219.390,86);
- ✓ Disponibilità liquide per € 341.897,11, ridotte dell'1,69% rispetto all'esercizio precedente (€ 347.787,88).

..ooOoo..

Tutto ciò premesso, il Collegio, ferme restando le considerazioni formulate nella presente Relazione e per quanto gli è stato portato a conoscenza, esprime con i richiami di informativa di volta in volta citati, parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2020 del Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche da parte dell'Assemblea degli Aderenti.

Letto, confermato e sottoscritto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Leila Ricci (Presidente)



Dott. Alberto Travaglini Diotallevi Vitale (Componente)



Dott. Andrea Canossi (Componente)



Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato			
Da inviare a: Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza			
All'Ufficio II per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza del Ministero della salute e della struttura sanitarie presso il territorio nazionale. Indirizzo e-mail: igf.ufficio2.rgs@tesoro.it			
All'Ufficio IV per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per i beni e le attività culturali e del turismo. Indirizzo e-mail: igf.ufficio4.rgs@tesoro.it			
All'Ufficio VII per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri dell'economia e finanze, delle politiche agricole, alimentari e forestali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; della viabilità e dei trasporti, dello sviluppo economico relativamente all'area delle comunicazioni. Indirizzo e-mail: igf.ufficio7.rgs@tesoro.it			
All'Ufficio VIII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'interno, degli affari esteri, della giustizia, del lavoro e delle politiche sociali, della difesa, dello sviluppo economico - ad esclusione dell'area relativa alle comunicazioni. Indirizzo e-mail: igf.ufficio8.rgs@tesoro.it			
Denominazione Ente:			
PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato al sensi dell'art. 1 comma 694, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo da versare
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)	-	-	-
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)	-	-	-
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	-	-	-
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)	-	-	-
Art. 61 comma 7 (misure per le società in silenzio (STAT))	-	-	-
Totale	-	-	-
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo da versare
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su imparti risultanti alle date 30 aprile 2010) per la Autorità portuali (tenere conto anche delle previsioni di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012)	2.647,50	264,79	2.912,89
Art. 6 comma 7 (incarichi di consulenza)	25.026,40	2.502,64	27.529,04
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	-	-	-
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	-	-	-
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	-	-	-
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	-	-	-
Totale	27.674,30	2.767,43	30.441,73
L. n. 244/2007 modificato: L. n. 122/2010			

Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo da versare
Art. 2 commi 6 ^{ter} e 6 ^{quater} L. n. 244/2007 - come modificato dall'art. 6, c. 1, della L. n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	-	-	-
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo da versare
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	2.344,00	234,40	2.578,40
L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo da versare
Art. 1 comma 21 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esso applicabili, che garantiscono il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza contropartite incrementi della entrate dovute ai contobus del settore di regolazione.)	-	-	-
D.L. n. 66/2014, conv. L. n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo da versare
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da utenze riciclabili di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	1.172,00	117,20	1.289,20
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			
34.309,33			
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 81 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato			
Art. 67 comma 6 (somma provenienti dalle rinzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3346- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre			
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 8 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			
Art. 8 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autoveicoli, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011			
Disposizione di contenimento			versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per affitto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti a partecipazione e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3559- capo X- bilancio dello Stato			
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Disposizione di contenimento			versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti dall'applicazione misure in materia di impieghi economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato			


